COMUNE DI ROVIGO

SETTORE ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, URP, DEMOGRAFICI ELETTORALE E STATISTICA, DECENTRAMENTO

SEZIONE ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Zago Francesco

DETERMINAZIONE N. 387 DEL 14/02/2022

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI FINI DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2021

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale n. 34 del 30.12.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Micaela Pattaro l'incarico dirigenziale per il Settore Uffici Organi Istituzionali, Affari Generali, Organismi Variamente Partecipati e Vigilati, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Urp, Comunicazione e Qualità, Demografici Elettorale e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni;

Dato atto che il responsabile del presente procedimento è il Dott. Francesco Zago, designato con Decreto dirigenziale n. 70 del 15/07/2021;

- Richiamato l'art. 228, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni "*;

- Verificato che l'art.3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 prevede che: "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*;

- Dato atto che il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La*

reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

- Vista la nota prot. n. 7977/2022 del 3 febbraio 2022 della Sezione Ragioneria avente ad oggetto *"Operazione di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto della gestione 2021",* unitamente ai relativi allegati per le verifiche da parte degli Uffici;

- Considerato che:
a) a seguito di verifica effettuata dal responsabile della Sezione Organismi Variamente Partecipati e Vigilati sui residui attivi di competenza della sezione medesima relativi gli anni 2021 e precedenti è stato accertato – come risulta dall'elenco **allegato sub A)** che per tali residui occorre la conservazione. Nel contempo si dà atto che non risultano dalla documentazione in atti trasmessa residui passivi di competenza di questa Sezione.
Si rende, pertanto, necessario formalizzare con determinazione dirigenziale ad hoc la conservazione delle somme riportate nell'elenco dei residui attivi, allegato sub A) al presente provvedimento;
b) relativamente al Fondo accantonamento perdite società partecipate ex art. 21 D.lgs n. 175/2016, l'intero importo indicato nell'**allegato B**), indicato sotto la voce "*Avanzo da applicare al 31.12.2021*" è da confluire nell'avanzo libero, non essendoci più i presupposti per il mantenimento nell'avanzo vincolato, in quanto la società "Interporto di Rovigo S.p.A." ha interamente coperto le perdite di esercizio, in virtù degli utili conseguiti nell'ultimo triennio e confermato dalla situazione patrimoniale ex art. 2501 quater c.c. al 30/06/2021;
– parimenti, la società "Centro Servizi S.r.l." ha anch'essa coperto interamente le perdite di esercizio, come da atto del notaio Pietro Castellani di Rovigo, Rep n. 81.971/21338 del 15/10/2021, regolarmente registrato e iscritto presso la competente CCIAA e da nota della società del 14/12/2021, agli atti ns prot. n. 90634 del 15/12/2021.

Visto:
- il D.Lgs n.267 del 18.8.2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il Bilancio di Previsione 2022 e relativi allegati, nonché il Bilancio pluriennale 2022-2024, il DUP per il triennio 2022/2024 e la nota di aggiornamento, sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2017, divenuta esecutiva in data 6 marzo 2017;

DETERMINA

COMUNE DI ROVIGO

1. di dare atto che i residui attivi di cui all'allegato elenco di competenza della Sezione Organismi Variamente Partecipati e Vigilati sono considerabili da conservare, come meglio descritto nel prospetto (parte Entrata- **allegato A**), mentre non risultano residui passivi;
2. di confluire nell'avanzo libero l'intero importo indicato sotto la voce "Fondo accantonamento perdite società partecipate" di cui (**allegato B**) per le motivazioni sopra esposte e qui integralmente richiamate;
3. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio *online*;
4. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale